

GIORNATA DELLA TRASPARENZA - ATS MI 2019



OBIETTIVO 120/2019

PIANO DELLE PERFORMANCE

I REFERENTI TRASPARENZA

LA TRASPARENZA IN ATS MI

ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO 26.11.2019



L'incontro è stato introdotto dalle parole del Direttore Generale dell'Agenda Walter Bergamaschi: <<L'ATS della Città Metropolitana di Milano intende sviluppare un percorso volto alla trasparenza nel rapporto con i cittadini e gli stakeholder, quale elemento costitutivo per il perseguimento degli obiettivi programmatici 2019-2023 (...). In tal senso, la Giornata della Trasparenza e il Gruppo dei Referenti ATS della Trasparenza costituiscono strumenti di azione per l'accessibilità totale e il buon andamento della P.A.>>. Erano presenti il Direttore Socio Sanitario – dott.ssa Rossana Giove – e il Direttore Amministrativo – dott. Giuseppe Micale.

I temi della giornata della trasparenza, sono stati affrontati, ponendo i seguenti obiettivi:

- promuovere la partecipazione e coinvolgere i cittadini/stakeholder nell'attività dell'amministrazione al fine di migliorare la qualità dei servizi
- facilitare l'accesso alla sezione «Amministrazione Trasparente» e relative sottosezioni, in cui sono pubblicati i dati e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
- fornire informazioni sull'istituto dell'accesso (accesso documentale, accesso civico e accesso civico generalizzato);
- rendere noti gli obiettivi le azioni ed i risultati che l'ATS intende raggiungere (Piano della performance);
- analizzare le best-practices proposte e studiate dalle Strutture di ATS Milano, legate all'obiettivo 2019/120.

MILANO - Il 26 novembre 2019, in Corso Italia 19, l'ATS ha organizzato la **“Giornata della trasparenza”**, dedicata ai temi della legalità e della prevenzione della maladministration: aperto alle osservazioni, ai suggerimenti, alle proposte dei cittadini, stakeholder e utenti del territorio.

La Giornata - sviluppata attraverso il sito istituzionale ed i social network come **“facebook”** - è avvenuta sia mediante il questionario **“Customer satisfaction legalità, trasparenza e comunicazione”** sia mettendo al servizio dei cittadini la e-mail istituzionale: trasparenza@ats-milano.it.

L'evento è stato progettato in collaborazione con la **UOC Controllo di Gestione** e con il coinvolgimento **dei Referenti Trasparenza**.





IL RUOLO DELLA UOC CONTROLLO DI GESTIONE PER LA TRASPARENZA

IL PIANO PERFORMANCE E LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

All'interno dell'ATS Milano, opera la **UOC Controllo di Gestione dell'ATS Milano**, che collabora con tutte le strutture per il monitoraggio degli obiettivi e per le analisi sulle attività, offre attività di supporto alla Direzione Strategica per il monitoraggio degli obiettivi aziendali di interesse regionale e degli obiettivi di budget., supporta il Nucleo di Valutazione ai fini dell'espletamento delle procedure di verifica e valutazione dei risultati e collabora con l'Economico Finanziario per la predisposizione delle rendicontazioni periodiche.

La Uoc Controllo di Gestione, ha un compito aziendale di particolare rilievo, in quanto redige il Piano Performance e la relazione sulla Performance, entrambi sono approvati ed adottati annualmente il primo entro il 31 gennaio ed, il secondo entro il 30 giugno.

Il Piano è condizione necessaria per l'**erogazione di premi** e componenti del trattamento retributivo legati alla performance e rileva ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche, dell'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale, nonché del conferimento degli incarichi dirigenziali.

Il Piano introduce il ruolo dei cittadini o degli altri utenti finali in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione, partecipando alla valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione.

Si rende così esplicito l'obbligo per le amministrazioni di adottare forme di coinvolgimento dei cittadini e degli utenti interni nel processo di misurazione della performance organizzativa.

Il Piano della Performance ATS è integrato nel generale processo di programmazione con particolare riferimento alle regole di sistema regionali, processo di Budget, sistema di gestione qualità, standard di qualità adottati e trasparenza e anticorruzione.

«Coerentemente con quanto previsto dall'articolo 10 comma 1 del D.Lgs 150/2009 così come modificate e integrato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 74, all'interno del presente Piano sono stati riportati e messi in relazione missione e mandato istituzionale, aree strategiche, obiettivi strategici, e obiettivi operativi con i relativi indicatori e target di riferimento».

Fondamentale, anche in termini di trasparenza, è mettere a disposizione dei vari portatori d'interesse (stakeholder) un sistema compiuto e trasparente dei fondamentali obiettivi che si intendono perseguire.

NOTE INFORMATIVE

Le **Giornate della trasparenza** - (ex D.lgs. n. 33/2013 art. 10 comma 6: "Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 150 del 2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica") - sono un'occasione per informare, sul Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e sul **Piano e la Relazione della Performance**, tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti, i cosiddetti *stakeholder*.

Rappresentano un momento di condivisione di **best practice**, di esperienze, del 'clima' lavorativo e del livello dell'organizzazione del lavoro, nonché dello stato di attuazione degli obblighi di pubblicazione.

Negli eventi, organizzati per tematiche, vengono affrontati gli argomenti in **modalità interattiva**, vengono raccolti elementi sui risultati raggiunti, effettuate analisi delle potenzialità da sviluppare e delle opportunità per migliorare.



- Il **PTPCT** è un documento di natura programmatica previsto dalla legge n. 190/2012, che definisce la strategia di prevenzione della corruzione nell'ambito della singola amministrazione, sulla base di una preliminare analisi dell'organizzazione, delle regole e delle prassi di funzionamento della stessa, in termini di possibile esposizione al fenomeno corruttivo.
 - Il **PTPCT** illustra, pertanto, una serie di iniziative ponderate e coerenti tra loro, volte a ridurre significativamente il rischio di comportamenti corrotti, programmate o già in corso di attuazione da parte della singola amministrazione, riconducibili all'applicazione di misure di prevenzione disciplinate direttamente dalla legge, ovvero individuate dall'amministrazione medesima in relazione al proprio contesto organizzativo e operativo.
 - Tra i suoi contenuti il PTPCT deve ricomprendere la descrizione del sistema di "**gestione del rischio**" adottato dall'amministrazione, inteso quale insieme di attività coordinate, idonee a tenere sotto controllo il rischio corruzione.
 - Il **PTPCT** è predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, è adottato dal Direttore Generale.
 - [Home > Amministrazione Trasparente > Disposizioni Generali > Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza](#)
- Il **PP** è un **documento programmatico** in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori e le misure. In particolare esso consente alle aziende di esprimere la loro capacità di programmare e gestire le proprie attività sulla base di un costante monitoraggio di alcune variabili chiave espresse da indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi. Definisce, in coerenza con le risorse assegnate, obiettivi congrui alla missione dell'ATS e delle sue articolazioni organizzative.
 - Allo stesso modo l'attuazione della disciplina della anticorruzione e della trasparenza è un'area strategica della programmazione aziendale, diretta all'individuazione delle misure di carattere generale che l'Agenzia ha adottato o intende adottare per prevenire il rischio di corruzione, che **richiede un concorso di azioni positive di tutto il personale sia per la realizzazione che per i controlli, con l'indicazione di obiettivi, indicatori, misure, responsabile, tempistica e risorse**. Il PTPCT diviene parte integrante e sostanziale del ciclo della performance nonché oggetto di rilevazione e misurazione nei modi e nelle forme previste dallo stesso e dalle altre attività di rilevazione di efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa.
 - [Home > Amministrazione Trasparente > Performance > Piano della Performance](#)
- Il codice di comportamento definisce gli **obblighi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta** che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare. Tali doveri di condotta sono estesi anche a tutti i collaboratori o consulenti della Pubblica Amministrazione, inclusi i collaboratori degli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche.
 - Il **Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15**, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ha modificato ed integrato le norme contrattuali preesistenti e, all'art. 68, comma 2, ha previsto che la pubblicazione sul sito istituzione del Codice disciplinare equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro.
 - **L'art. 54, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165**, stabilisce che ciascuna amministrazione definisca, con procedura aperta alla partecipazione, un proprio Codice di comportamento, che integri e specifichi il Codice di comportamento generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
 - [Home > Amministrazione Trasparente > Disposizioni Generali > Atti Generali > Codice disciplinare e codice di condotta](#)



ATS Città Metropolitana di Milano

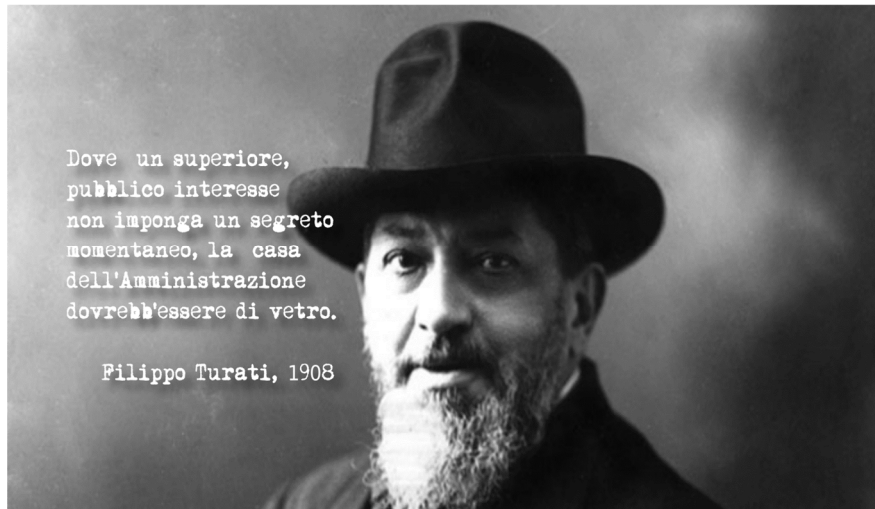
26 novembre · 🌐

Nella Giornata della Trasparenza ATS dedica ai temi della legalità e della prevenzione della maladministration l'evento "La Giornata della... Altro...

GIORNATA DELLA TRASPARENZA

L'ATS Città Metropolitana di Milano dedica ai temi della legalità e della trasparenza un momento di condivisione aperto alle osservazio-

**26 NOV
2019**



UOS TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

LA TRASPARENZA IN ATS MILANO

▪ Cos'è la trasparenza?

“La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”

Il principio della trasparenza, inteso come accessibilità totale alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato affermato con il **decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33**, con l'obiettivo di favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. In particolare, la pubblicazione dei dati in possesso delle pubbliche amministrazioni intende incentivare la partecipazione dei cittadini allo scopo di:

- ❖ assicurare la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative e le modalità di erogazione;
- ❖ prevenire fenomeni di corruzione e promuovere l'integrità;
- ❖ sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento.

Il principio della trasparenza è stato riaffermato ed esteso dal **decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, il cosiddetto Freedom Of Information Act (Foia)**, come "accessibilità totale" ai dati e ai documenti gestiti dalle pubbliche amministrazioni. Il decreto legislativo 97/2016 che, ha modificato il d.lgs. 33/2013, al fine di garantire un autentico "diritto a conoscere" della collettività nei confronti delle istituzioni, cerca di far diventare la trasparenza "accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni" con l'esplicito scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. E così, accanto alla **“trasparenza proattiva” (proactive disclosure)**, realizzata con la pubblicazione di documenti, informazioni e dati, viene fortificata la **“trasparenza reattiva” (reactive disclosure)**, che si ottiene in risposta alle istanze di conoscenza avanzate dagli interessati.

Sotto questo profilo il d.lgs. 97/2016 introduce significative novità: il nuovo diritto di accesso civico “generalizzato” fa parlare di libertà di informazione e libertà di accesso. Il d.lgs. 97/2016 ha operato una serie di modifiche alla normativa della trasparenza, con una riprogrammazione dei dati oggetto di obbligo di pubblicazione ed un ampliamento dell'istituto dell'accesso civico finalizzati a favorire ulteriormente forme diffuse di controllo sulle attività delle Istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e tutelare i diritti dei cittadini.

Tramite l'**accesso civico, semplice e generalizzato**, chiunque può conoscere dati ed informazioni detenuti dall'amministrazione, nel rispetto dei limiti previsti a tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti. In funzione dell'attività svolta da ATS Milano, tuttavia, sono stati adottati criteri di riservatezza che escludono la pubblicazione di alcune categorie di dati, che riguardano situazioni e realtà non accessibili al pubblico. Proprio per evitare di compromettere il corretto espletamento delle stesse funzioni ed il raggiungimento degli obiettivi.

Il richiamo espresso alla disciplina legislativa sulla protezione dei dati personali comporta, quindi, che nella valutazione del pregiudizio concreto, si faccia riferimento ai principi generali sul trattamento e, in particolare, a quelli di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, in conformità al Codice privacy e al nuovo quadro normativo in materia di protezione dei dati introdotto dal **Regolamento (UE) 2016/679**. Di conseguenza, quando l'oggetto della richiesta di accesso riguarda documenti contenenti **informazioni relative a persone fisiche**, quindi dati personali, non necessarie al raggiungimento del suddetto scopo, oppure informazioni personali di dettaglio che risultino comunque sproporzionate, eccedenti e non pertinenti, l'ente destinatario della richiesta dovrebbe accordare l'accesso parziale ai documenti, oscurando i dati personali presenti.

Il sistema di implementazione della sezione **“Amministrazione Trasparente”** è gestito dalla **UOS Trasparenza e prevenzione della corruzione** ed è supportato da una rete di referenti, responsabili per la Trasparenza ed in continuo aggiornamento. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) svolge attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione, assicurando completezza, chiarezza ed aggiornamento delle informazioni pubblicate.

BENCHMARKING- OBIETTIVO 2019/0120



Il presente Quaderno nasce dalla volontà di esprimere un forte ringraziamento e la profonda stima per i Referenti Trasparenza che hanno supportato le Strutture di ATS Milano per il raggiungimento dell'**obiettivo 2019/0120** esercitando un'attività di benchmarking.

▪ **Cos'è il benchmarking?:**

Il **benchmarking** è un valido strumento di qualità che permette di aiutare l'azienda a migliorare con continuità i propri processi apprendendo dall'esperienza di altri.

Il termine inglese *benchmarking* è traducibile con "parametro di riferimento" e definisce lo standard con cui rapportarsi.

Per prima cosa bisogna valutare i processi operativi per individuare i punti di forza e debolezza dell'azienda; occorre poi individuare gli Enti leader che operano con particolare efficienza e confrontarsi con essi al fine di ottenere informazioni utili per migliorare le proprie performance.

Lo studio è stato condotto valutando la qualità del dato pubblicato, in particolare, le caratteristiche "inerenti" il dato riguardano:

- ❖ **accuratezza**, intesa come perfetta rispondenza con il mondo reale che rappresenta;
- ❖ **attualità**, cioè del giusto tempo in cui il dato è utilizzato;
- ❖ **coerenza**, quindi un dato non contraddittorio con altri dati;
- ❖ **completezza**, presente per tutti gli attributi necessari;
- ❖ **credibilità**, proveniente da fonte certa.

In conclusione, lo studio delle **best practices** ha dimostrato come "il diritto alla trasparenza sia inteso come valore che permea di sé l'ordinamento giuridico e si afferma anche nel nostro Paese come pietra angolare del procedimento amministrativo, in virtù delle norme sopra descritte". [Nicoltrà I. e Di Mascio F. in "La nuova autorità nazionale anticorruzione" Giappichelli Editore, Torino 2015].

RETE dei REFERENTI TRASPARENZA DI ATS MI

L'analisi dell'obiettivo ha permesso di effettuare un confronto con gli Enti regionali e nazionali, allo scopo di fornire ai dipendenti di ATS interessanti spunti di riflessione, al fine di proporre un miglioramento continuo dell'Azienda.

In particolare, si ringraziano i Referenti intervenuti:

- APRUZZESE VERONICA
- BARILLARO ROCCO
- BARRELLA FLAVIA
- BONINI MAIRA
- CASATI DANIELA
- CASSINELLI VERONICA
- CERRI MARIATERESA
- CHIERICI MONICA
- CIALONE GIOVANNI ANTONIO
- CONTE ROSALINDA
- COPPOLA SIMONA
- DI CIACCO MARINA CAMILLA
- GIOVANNINI ALESSANDRO
- GORI EMANUELA
- LAVASELLI GIUSEPPE
- LAZAZZARA ANNA
- LOGIACCO PASQUALE
- MANTEGAZZA DANIELA
- MANTIA LINDA
- MOLLO EMANUELA
- MORABITO ANNA
- MOSCA AIURELIO
- NAVA ANTONIO
- NAVA BARBARA
- NOVELLINO ANNA
- ROTTOLI ELISA MARIA
- SCESA LORENZO
- SCOTTI ENRICO
- SULLIVAN MARCO
- TOSI MATTEO
- UGGERI BABILA
- VIOLANTE GIOVANDOMENICO
- VITELLI NORA
- ZANETTI ROBERTA
- ZETTERA LAURA
- MEAZZA MASSIMO
- TOMMASSINI LOREDANA
- GENOVESE ALESSANDRA
- STELLINI MARIA CINZIA
- MAURO ANNA MARTINA